

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 67° - Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 9 agosto 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 2 agosto 2013, n. 11.

Norme per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia.

pag. 2

LEGGE 7 agosto 2013, n. 12.

Approvazione del rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 pag. 4

LEGGE 7 agosto 2013, n. 13.

Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013 pag. 7

LEGGE 7 agosto 2013, n. 14.

Disposizioni in materia di proroghe pag. 17



LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 2 agosto 2013, n. 11.

Norme per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Finalità

1. Fermo restando quanto previsto dalla legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, la Regione nell'ottica della diffusione del turismo sostenibile riconosce e regola, come forma complementare e di supporto per lo sviluppo turistico, l'albergo diffuso al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) destagionalizzare e arricchire l'offerta turistica;
- b) recuperare il patrimonio edilizio dei centri storici e dei borghi nonché ridurre il consumo del territorio;
- c) incentivare l'economia dei centri storici e dei borghi nonché valorizzare i centri commerciali naturali definiti dall'articolo 9 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 10;
- d) dare un nuovo slancio produttivo alle antiche maestranze;
- e) evitare lo spopolamento dei piccoli comuni lontani dai circuiti turistici tradizionali nonché offrire nuove opportunità occupazionali.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini della presente legge si applicano le definizioni che seguono:

- a) centro storico: il centro storico (Zona A) è da intendersi come parte del territorio comunale interessato da edifici e tessuto edilizio di interesse storico, architettonico o monumentale, ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
- b) borghi marinari e rurali: aree in tal modo qualificate dai comuni, purché caratterizzate da elementi di elevato interesse storico, monumentale o caratterizzate da identità culturale e paesaggistica;
- c) turismo sostenibile: attività che cerca di minimizzare gli impatti sull'ambiente e di evitare la perdita delle tradizioni locali e le destabilizzazioni economiche nel territorio, generando contemporaneamente reddito, occupazione e la conservazione degli ecosistemi locali, e che inoltre guarda al mantenimento o al recupero della solidarietà tra le diverse generazioni delle comunità ospitanti;
- d) albergo diffuso: possono assumere la definizione di 'albergo diffuso' le strutture caratterizzate dalla centralizzazione in unico stabile dell'ufficio ricevimento e delle sale di uso comune, e dalla dislocazione delle unità abitative in uno o più stabili separati, purché ubicati nelle aree di cui alle lettere a) e b) del comune e/o distanti non oltre 300 metri effettivi dall'edificio nel quale sono ubicati i servizi principali;

e) unità abitative: le unità abitative possono essere costituite da camere o alloggi.

2. Nei comuni nei quali gli strumenti urbanistici non prevedono l'individuazione di zone di centro storico (Zona A), gli alberghi diffusi possono essere ubicati nelle aree individuate dagli stessi comuni come di interesse storico, architettonico o monumentale.

Art. 3.

Requisiti dell'albergo diffuso

1. I requisiti fondamentali dell'albergo diffuso sono:
 - a) gestione unitaria: la struttura ricettiva è gestita in forma imprenditoriale, anche individuale, con attinenza o interesse statutario nel campo dell'accoglienza;
 - b) servizi alberghieri e assistenza: la struttura ricettiva alberghiera è gestita in forma professionale e offre servizi turistici ai fruitori (quali accoglienza, bar, ristoro, svago, palestra);
 - c) unità abitative dislocate in più edifici separati e preesistenti;
 - d) servizi comuni: presenza di locali adibiti a spazi comuni per gli ospiti (ricevimento, sale comuni, bar, punto ristoro);
 - e) distanza ragionevole degli stabili: massimo 300 metri tra le unità abitative e le strutture con i servizi;
 - f) presenza di un ambiente autentico: integrazione con la realtà sociale e la cultura locale;
 - g) riconoscibilità: l'identità della struttura ricettiva è riconoscibile in tutte le sue componenti (arredi, insegne o altri segni distintivi), al fine di garantire una omogeneità dei servizi;
 - h) stile gestionale integrato nel territorio e nella sua cultura, che ha l'obiettivo di offrire un'esperienza legata al territorio, nei modi, nei tempi, nei servizi e nei prodotti offerti.
2. L'albergo diffuso non può sorgere in comuni e borghi abbandonati o disabitati.
3. L'albergo diffuso coinvolge almeno sette unità abitative.
4. L'albergo diffuso può prevedere un apposito spazio interno da destinare alla vendita dei prodotti tipici locali. In alternativa, può essere stipulata una convenzione con un esercizio commerciale di vicinato o con il centro commerciale naturale localizzato nei siti di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 2.
5. I requisiti per la classificazione in stelle sono identici a quelli per la classificazione delle strutture extra-alberghiere.
6. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto speciale della Regione, sono disciplinate le modalità di attuazione della presente legge.

Art. 4.

Elementi di eleggibilità per la localizzazione

1. Nelle aree di cui all'articolo 2, individuate dai comuni interessati dalla localizzazione dell'albergo diffuso, devono essere presenti le seguenti condizioni:
 - a) pregio storico-ambientale: la ricettività diffusa è localizzata in un aggregato urbano avente caratteristiche di pregio storico ambientale;

b) vitalità e vivibilità: le aree di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2 devono essere abitate, vive e vissute dai residenti e dotate di servizi.

Art. 5.

Destinazione d'uso dei locali, gestione e deroghe alle norme igienico-sanitarie

1. Gli immobili convertiti in albergo diffuso possono mantenere la destinazione urbanistica residenziale, fatta eccezione per le unità destinate ad accogliere i servizi di cui all'articolo 3, comma 1, lett. d). L'apertura, il trasferimento e le modifiche riguardanti l'esercizio dell'albergo diffuso sono soggette alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

2. Gli edifici coinvolti nella creazione della struttura recettiva dell'albergo diffuso rispettano i parametri minimi stabiliti dalle norme igienico-sanitarie vigenti, fatte salve le deroghe che seguono. Nel caso in cui tra gli edifici facenti parte dell'albergo diffuso vi siano manufatti preesistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero della sanità 5 luglio 1975, per gli stessi sono ammesse le altezze ed i rapporti aeroilluminanti esistenti. I locali abitativi con altezze di interpiano variabili hanno un'altezza media ponderale non inferiore a 2,2 metri. In tutti i casi di deroga è acquisito il parere igienico-sanitario della competente autorità.

Art. 6.

Norma finale

1. La presente legge è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 2 agosto 2013.

Assessore regionale per il turismo,
lo sport e lo spettacolo

CROCETTA
STANCHERIS

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 1:

La legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, recante, "Norme per il turismo" è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'11 aprile 1996, n. 17.

Nota all'art. 1, comma 1, lett. c):

L'articolo 9 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 10, recante "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" così dispone:

«Centri commerciali naturali. – 1. Al fine di migliorare la fruibilità turistica nel territorio siciliano ed in particolare per promuovere l'immagine e l'accessibilità dei centri storici e negli ambiti urbani a vocazione turistica, su proposta del sindaco del comune interessato, l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca promuove tramite i comuni la costituzione e l'attività dei centri commerciali naturali.

2. Si definisce centro commerciale naturale l'insieme di attività terziarie private e imprese artigiane in forma di consorzi di piccole e medie imprese fra loro vicine e comunque ricadenti in un ambito urbano definito che, sotto forma di comitato promotore o associazio-

ne o ente o consorzio, agendo in rete come soggetto di un'offerta commerciale integrata ha lo scopo di:

a) riqualificare l'immagine e migliorare la vivibilità urbana negli spazi in cui opera;

b) accrescere le capacità attrattive delle attività che ne fanno parte;

c) migliorare il servizio offerto ai consumatori ed ai turisti.

3. I centri commerciali naturali possono ricevere incentivi, sia economici che di supporto tecnico, sia dalla Regione che dagli altri enti locali e territoriali con i quali stipulano accordi per il perseguimento delle loro finalità, elaborando e realizzando iniziative per un comune marketing territoriale.».

Nota all'art. 2, comma 1, lett. a):

Il decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, recante "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765" è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 aprile 1968, n. 97.

Nota all'art. 3, comma 6:

L'articolo 12 dello Statuto speciale della Regione siciliana così recita:

«12. L'iniziativa delle leggi regionali spetta al Governo e a ciascun Deputato dell'Assemblea regionale. Il popolo esercita l'iniziativa delle leggi mediante presentazione, da parte di almeno diecimila cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione, di un progetto redatto in articoli. L'iniziativa legislativa spetta altresì ad un numero di consigli dei comuni della Regione non inferiore a quaranta, rappresentativi di almeno il 10 per cento della popolazione siciliana, o ad almeno tre consigli provinciali.

Con legge della Regione sono disciplinate le modalità di presentazione dei progetti di legge di iniziativa popolare e dei consigli comunali o provinciali e sono determinati i tempi entro cui l'Assemblea regionale si pronuncia sui progetti stessi.

I progetti di legge sono elaborati dalle Commissioni dell'Assemblea regionale con la partecipazione della rappresentanza degli interessi professionali e degli organi tecnici regionali.

I regolamenti per l'esecuzione delle leggi formate dall'Assemblea regionale sono emanati dal Governo regionale.».

Nota all'art. 5, comma 1:

L'articolo 6 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informaticizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" così dispone:

«Disposizioni di adeguamento alla disciplina statale in tema di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

1. L'articolo 22 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal seguente:

"Art. 22 - 1. Trovano applicazione nella Regione le disposizioni di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.».

Nota all'art. 5, comma 2:

Il decreto del Ministero della sanità 5 luglio 1975, recante "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione" è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 luglio 1975, n. 190.

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 230

«Norme per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati La Rocca, Trizino, Cancellieri, Cappello, Ciaccio, Ciancio, Ferreri, Foti, Mangia-

cavallo, Palmeri, Siragusa, Troisi, Venturino, Zafarana, Zito, Ferrandelli il 28 febbraio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Ambiente e territorio' (IV) l'1 marzo 2013.

D.D.L. n. 120

«Disciplina per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Caputo, Pogliese, Assenza, Falcone, Vinciullo il 14 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Ambiente e territorio' (IV) il 5 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 19 del 7 marzo 2013).

D.D.L. n. 76

«Disciplina per il riconoscimento dell'albergo diffuso in Sicilia».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Turano il 2 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Ambiente e territorio' (IV) l'8 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 19 del 7 marzo 2013).

D.D.L. n. 152

«Norme in materia di organizzazione turistica regionale».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Cordaro il 17 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Ambiente e territorio' (IV) il 19 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 48 del 19 giugno 2013).

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 19 del 7 marzo 2013, n. 40 del 21 maggio 2013, n. 48 del 19 giugno 2013, n. 52 del 2 luglio 2013 e n. 53 del 3 luglio 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 53 del 3 luglio 2013.

Relatore: Giorgio Assenza.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 57 del 10 luglio 2013, n. 58 del 17 luglio 2013, n. 59 del 23 luglio 2013 e n. 60 del 24 luglio 2013.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 60 del 24 luglio 2013.

(2013.31.1850)111

LEGGE 7 agosto 2013, n. 12.

Approvazione del rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Approvazione del rendiconto

1. Il rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione per l'esercizio 2012 è approvato nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

Art. 2.

Previsioni definitive del bilancio

1. Le previsioni iniziali dell'entrata e della spesa dell'esercizio 2012, fissate, con la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, in euro 26.266.860.000,00, per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, pari a complessivi euro 84.850.787,06, risultano stabilite in euro 26.351.710.787,06.

Art. 3.

Entrate

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti, per l'esercizio finanziario 2012, risultano accertate in conto competenza per l'importo di euro 15.380.639.489,09, versate in conto competenza per l'importo di euro 13.228.267.867,07 e versate in conto residui per l'importo di euro 2.937.667.406,50.

2. I residui attivi determinati, alla chiusura dell'esercizio 2011, in euro 15.730.351.774,90, risultano stabiliti, per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 2012, in euro 15.787.056.564,17. I residui attivi al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente ad euro 15.001.760.779,69, così risultanti:

	Somme rimaste da riscuotere (in euro)	Somme rimaste da versare (in euro)	Totale (in euro)
Gestione della competenza	2.152.359.117,39	12.504,63	2.152.371.622,02
Gestione dei residui	12.199.526.303,60	649.862.854,07	12.849.389.157,67
Residui attivi al 31 dicembre 2012			15.001.760.779,69

Art. 4.

Spese

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, per l'esercizio finanziario 2012, risultano impegnate in conto competenza per l'importo di euro 18.536.023.192,54, pagate in conto competenza per l'importo di euro 11.627.092.250,83 e pagate in conto residui per l'importo di euro 4.762.128.513,03.

2. I residui passivi determinati, alla chiusura dell'esercizio 2011, in euro 7.365.789.600,50, risultano ridotti dell'importo di euro 345.380.808,96 per economie e dell'importo di euro 896.004.249,56 per perenzione amministrativa.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente ad euro 8.271.206.970,66 così risultanti:

	Somme rimaste da pagare (in euro)
Gestione della competenza	6.908.930.941,71
Gestione dei residui	1.362.276.028,95
Residui passivi al 31 dicembre 2012	8.271.206.970,66

Art. 5.

Situazione finanziaria complessiva

1. La gestione complessiva dell'esercizio finanziario 2012 si chiude con un avanzo finanziario di euro 6.332.008.602,63, che risulta stabilito come segue:

Avanzo finanziario all'1 gennaio 2012	8.189.302.458,29
+ Entrate accertate nell'esercizio	15.380.639.489,09
- Spese impegnate nell'esercizio	18.536.023.192,54
+ Aumento nei residui attivi per riaccertamenti	56.704.789,27
+ Residui passivi in perenzione amministrativa	896.004.249,56
+ Economie nei residui passivi	345.380.808,96
Avanzo finanziario complessivo al 31 dicembre 2012	6.332.008.602,63

Art. 6.

Situazione finanziaria per natura fondi

1. L'avanzo finanziario di euro 6.332.008.602,63, di cui all'articolo 5, è così suddiviso secondo la natura dei fondi:

Fondi ordinari della Regione	Disavanzo finanziario	913.716.100,98
Fondi non regionali	Avanzo finanziario	7.245.724.703,61
Avanzo finanziario complessivo al 31 dicembre 2012		6.332.008.602,63

Art. 7.

Fondo di cassa

1. Il Fondo di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario 2012 è accertato in euro 278.514.802,94, come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa all'1 gennaio 2012			767.223.274,13
<i>Gestione di bilancio</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Incassi	2.937.667.406,50	13.228.267.867,07	16.165.935.273,57
Pagamenti	4.762.128.513,03	11.627.092.250,83	16.389.220.763,86
Saldo della gestione di bilancio			- 223.285.490,29
<i>Gestione di tesoreria</i>	<i>Incassi</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Totale</i>
Crediti di tesoreria	23.876.307.541,72	23.772.619.814,63	103.687.727,09
Debiti di tesoreria	5.071.969.705,56	5.441.080.413,53	- 369.110.707,97
Saldo della gestione di tesoreria			- 265.422.980,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			278.514.802,94

Art. 8.

Risultati generali della gestione patrimoniale

1. La situazione patrimoniale della Regione, al 31 dicembre 2012, resta stabilita come segue, in euro:

Attività		
Attività finanziarie	17.952.742.588,00	
Attività non finanziarie	741.110.897,63	8.693.853.485,63
Passività		
Passività finanziarie	17.986.055.130,49	17.986.055.130,49
Eccedenza delle attività sulle passività al 31 dicembre 2012		707.798.355,14

Art. 9.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 7 agosto 2013.

Assessore regionale per l'economia

CROCETTA

BIANCHI

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 2:

La legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014" è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 11 maggio 2012, n. 19, S.O. n. 21.

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 486

«Approvazione del rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell'Assessore per l'economia (Bianchi) il 4 luglio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 4 luglio 2013.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 59 del 30 luglio 2013, n. 60 del 30 luglio 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 60 del 30 luglio 2013.

Relatore: Dina Antonino.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 64 del 31 luglio 2013.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 64 del 31 luglio 2013.

(2013.32.1926)017

LEGGE 7 agosto 2013, n. 13.

Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella 'A'.

Art. 2.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella 'B'.

Art. 3.

Variazioni al Quadro di previsione di cassa del bilancio della Regione

1. Al Quadro di previsione di cassa, per l'esercizio finanziario 2013, sono apportate le seguenti variazioni, in euro:

Entrata

Fondo iniziale di cassa + 802,94

Spesa

Assessorato regionale dell'economia

Dipartimento bilancio e tesoro

Ragioneria generale della Regione

Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa

Capitolo 215711 - Interventi regionali + 802,94

Art. 4.

Ripianamento del disavanzo 2012 e modifica dell'autorizzazione al ricorso ad operazioni finanziarie

1. In relazione alle risultanze effettive della gestione dell'esercizio finanziario 2012, determinate per i fondi regionali in 913.716.100,98 euro, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, il disavanzo finanziario da riassorbire nel triennio 2013-2015 è rideterminato in euro 226.716.100,98 per l'anno 2013 ed in euro 343.500.000,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

2. In relazione alle disposizioni di cui al comma 1, la quota di disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 cui si provvede a dare copertura con le modalità previste dall'articolo 2, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, è rideterminata in euro 226.716.100,98 e l'autorizzazione ad effettuare operazioni finanziarie di cui all'articolo 2, comma 5, della medesima legge regionale n. 9/2013, per il finanziamento di quota parte delle spese di investimento dei comuni, pari a 60.000 migliaia di euro, è incrementata dell'ulteriore somma di 86.283.899,02 euro.

3. Per effetto dei commi precedenti, al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2013-2015, sono

apportate le seguenti variazioni, riportate nell'annessa tabella B di cui all'articolo 2:

Spesa UPB	Capitoli	Importi in euro 2013
0.0.0.0.0	00002	- 86.283.899,02
4.2.1.5.99	215727	+ 86.283.899,02

Art. 5.

Modifiche al bilancio della Regione per l'anno 2013 derivanti dall'impugnativa della legge di stabilità 2013

1. Le disponibilità finanziarie nette, pari a complessivi 36.888.000,00 euro rivenienti nelle sotto elencate Unità previsionali di base del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2013 nonché nelle Unità previsionali di base di cui all'allegato I all'articolo 74 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, confluiscono nel fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (UPB 4.2.1.5.99, capitolo 215727).

	Importi in euro
UPB 7.2.1.5.2	+ 430.000,00
UPB 2.2.2.7.1	- 10.000.000,00
UPB 7.2.1.1.1	- 518.000,00
UPB 10.3.1.3.1	- 2.800.000,00
UPB varie - Allegato 1	- 24.000.000,00

2. Il fondo di cui all'articolo 6 della legge regionale 1 giugno 2012, n. 33, destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (UPB 4.2.1.5.99, capitolo 215732), può essere, altresì, destinato a fronteggiare gli effetti finanziari sui saldi di bilancio conseguenti all'eliminazione dei residui attivi cui non corrispondono crediti da riscuotere.

3. All'articolo 72 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 la cifra '296.435' è sostituita con la seguente: '295.687';

b) al comma 2 la cifra '110.000' è sostituita con la seguente: '109.770'.

Art. 6.

Modifiche di norme

1. Al comma 28 dell'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, le parole da 'il restante 50 per cento' fino a 'Commissione regionale dei lavori pubblici.' sono sostituite dalle seguenti: 'a decorrere dall'1 gennaio 2014 il restante 50 per cento è destinato ad incremento del fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (UPB 4.2.1.5.99, capitolo 215727).'

2. Il fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è, altresì, incrementato dei maggiori gettiti rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio derivanti dalla valorizzazione dei beni immobili della Regione e dei beni non strumentali degli enti regionali.

3. Al comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, dopo le parole 'contributi ordinari di parte corrente pari ad' è aggiunta la parola 'almeno'.

Art. 7.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 7 agosto 2013.

Assessore regionale per l'economia

CROCETTA
BIANCHI

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO
STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
00000	0002	AVANZO FINANZIARIO RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI	-754.275.296,39
		TOTALE	-754.275.296,39

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
00000	00002	DISAVANZO FINANZIARIO	-86.283.899,02
1.2.1.3.1	104523	CONTRIBUTO ANNUALE AL COMITATO PERMANENTE DI PARTENARIATO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI (COPPEM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 3 E 5 DELL'ART.195 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N.32.	-451.000,00
1.2.1.3.1	105706	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO DOCUMENTAZIONE, RICERCHE E FORMAZIONE PER GLI ENTI LOCALI (ISEL) PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	-84.000,00
1.2.1.3.2	105708	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE G. WHITAKER PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN <<PREMIO INTERNAZIONALE SULLE USTIONI G. WHITAKER-PALERMO>> NONCHE' PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA "BORSA DI STUDIO DI PERFEZIONAMENTO IN CHIRURGIA PLASTICA E TERAPIA DELEL USTIONI G. WHITAKER - PALERMO".	-13.000,00
1.2.1.3.2	105710	CONTRIBUTO A FAVORE DEL <<CLUB MEDITERRANEO DELLE USTIONI>> PER IL CONSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	-60.000,00
1.2.1.3.1	105714	CONTRIBUTI AL CENTRO DI INFORMAZIONE COMUNITARIA "CARREFOUR SICILIA".	-37.000,00
1.2.1.3.99	105717	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO" CON SEDE IN PALERMO, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	-213.000,00
1.2.1.3.2	105719	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELLA FONDAZIONE FEDERICO II PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI E SPESE DI GESTIONE.	-253.000,00
1.2.1.1.2	112539	OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.	-95.000,00
2.2.1.3.99	244111	CONTRIBUTO ALL'"ASSOCIAZIONE LAPIDEI SICILIANI" CON SEDE IN PALERMO.	-75.000,00
3.2.1.3.7	377301	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE ETTORE MAJORANA E CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA.	-192.000,00
3.2.1.3.99	377312	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA TONNARA DI ERICE. (ex articolo 1 del capitolo 377312).	-7.000,00
3.2.1.3.4	377313	CONTRIBUTO AL COMUNE DI BAGHERIA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA.	-62.000,00
3.2.1.3.4	377320	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ISTITUZIONE, IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DI STRUTTURE MUSEALI, NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO AMBIENTALE DI ELEMENTI ARCHITETTONICI IN CENTRI STORICI.	-12.000,00
3.2.1.3.2	377331	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CUSTONACI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE.	-36.000,00
3.2.1.3.3	377337	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FICARAZZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO E DELL'ANNESSO GIARDINO STORICO DI VILLA MERLO.	-29.000,00
3.2.1.3.99	377342	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DELLE TONNARE ATTIVE COMPRESI L'ACQUISTO E LA MANUNTEZIONE DI IMBARCAZIONI, DI ATTREZZATURE E DI RETI. (ex articolo 2 del capitolo 377312).	-27.000,00
3.2.1.3.4	377701	INTERVENTI PER IL MUSEO DELLE CERAMICHE DI BURGIO. (ex articolo 1 del capitolo 377701)	-19.000,00
3.2.1.3.7	377702	CONCORSO ANNUO ALLE ATTIVITA' ORDINARIE DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER IMPRENDITORI E DIRIGENTI DI AZIENDA (ISIDA). (ex articolo 1 del capitolo 377702)	-221.000,00
3.2.1.3.2	377703	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	-902.000,00
3.2.1.3.4	377704	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL MUSEO S. NICOLO' E SS. SALVATORE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA.	-31.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
3.2.1.3.7	377706	CONTRIBUTO, QUALE CONCORSO DELLA REGIONE, ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELL'ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE DI SCIENZE CRIMINALI CON SEDE IN SIRACUSA.	-43.000,00
3.2.1.3.7	377708	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ACCADEMIA DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI. (ex articolo 1 del capitolo 377708)	-93.000,00
3.2.1.3.7	377709	CONTRIBUTO AL CENTRO NAZIONALE DI STUDI PIRANDELLIANI PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI.	-67.000,00
3.2.1.3.7	377710	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE R.I.S.E.S. DI PALERMO. (ex articolo 1 del capitolo 377710)	-230.000,00
3.2.1.3.7	377714	CONTRIBUTO ANNUO ALLA PONTIFICIA FACOLTA' TEOLOGICA DI SICILIA, CON SEDE IN PALERMO QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	-130.000,00
3.2.1.3.7	377715	SUSSIDIO ALL'ISTITUTO GRAMSCI SICILIANO, CON SEDE IN PALERMO, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLO STESSO.	-107.000,00
3.2.1.3.7	377716	SUSSIDIO ALL'ISTITUTO SICILIANO DI STUDI POLITICI ED ECONOMICI (ISSPE) CON SEDE IN PALERMO, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLO STESSO.	-119.000,00
3.2.1.3.7	377719	SUSSIDI AL CENTRO DI CULTURA ED EDITORIALE <<PIER PAOLO PASOLINI>> CON SEDE IN AGRIGENTO QUALE CONCORSO ALLA ATTIVITA' ORDINARIA. (ex articolo 1 del capitolo 377719)	-62.000,00
3.2.1.3.7	377720	CONTRIBUTO ANNUO AL CENTRO STUDI FILOGOGICI E LINGUISTICI SICILIANI CON SEDE IN PALERMO QUALE CONCORSO PER LA GESTIONE ED IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex articolo 1 del capitolo 377720)	-99.000,00
3.2.1.3.7	377725	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ATTREZZATURE RESIDENZIALI CULTURALI EDUCATIVE SICILIANE (A.R.C.E.S.).	-151.000,00
3.2.1.3.7	377727	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE MUSEO MANDRALISCA DI CEFALU' PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI. (ex articolo 1 del capitolo 377727)	-136.000,00
3.2.1.3.7	377728	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "LEONARDO SCIASCIA" PER CONSENTIRE LA PIENA ATTUAZIONE DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUTIVE.	-129.000,00
3.2.1.3.3	377735	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GIUSEPPE WHITAKER PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO, PER LA INTEGRAZIONE AL BILANCIO, NONCHE' PER L'UTILIZZAZIONE DEL PARCO, DELLA VILLA MALFITANO E DELL'ISOLA DI MOTHIA	-421.000,00
3.2.1.3.7	377736	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ISTITUTO SICILIANO DI STUDI BIZANTINI E NEO ELLENICI, ALL'ISTITUTO SICILIANO DI STORIA ANTICA E AL CENTRO SICILIANO DI STUDI FILOSOFICI <<VITO FAZIO ALLMAYER>>, AVENTI SEDE IN PALERMO, PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RISPETTIVE FINALITA' ISTITUZIONALI.	-39.000,00
3.2.1.3.7	377744	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI", CON SEDE IN PALERMO, PER PROMUOVERE E DIFFONDERE UNA SPECIFICA COLLANA DI TESTI E STUDI NEL CAMPO DELLA CULTURA MEDIEVALE MEDITERRANEA	-240.000,00
3.2.1.3.7	377746	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE FARO DI PACE CON SEDE IN CANICATTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	-10.000,00
3.2.1.3.7	377747	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO SAN PAOLO, CON SEDE IN CATANIA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	-93.000,00
3.2.1.3.7	377750	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO S. TOMMASO CON SEDE IN MESSINA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	-44.000,00
3.2.1.3.7	377751	CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI PIO LA TORRE. (ex art. 1 del cap. 377751)	-134.000,00
3.2.1.3.7	377752	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMITATO REGIONALE SICILIANO DELLA LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'UOMO (LIDU) CON SEDE IN CATANIA (parte capitolo 377752).	-9.000,00
3.2.1.3.7	377754	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE IGNAZIO BUTTIITA	-179.000,00
3.2.1.3.4	377755	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE IOCO PER LA RACCOLTA E LA CONSERVAZIONE DI GIOCATTOLI ANTICHI, PER LA MANUTENZIONE DEI LOCALI E PER L'ATTIVITA' NECESSARIA ALLA PUBBLICIZZAZIONE, CONOSCENZA E FRUIZIONE DEL MUSEO DEL GIOCATTOLO DI CATANIA.	-5.000,00
3.2.1.3.2	377756	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PROSAM CON SEDE IN PALERMO. (ex art. 1 del cap. 377756)	-244.000,00

(segue): TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
3.2.1.3.4	377889	INTERVENTI PER I MUSEI NON REGIONALI. (ex articolo 2 del capitolo 377701)	-13.000,00
3.2.1.3.7	377890	CONCORSO ANNUO ALLE ATTIVITA' ORDINARIE DELL'ISTITUTO DI SCIENZE AMMINISTRATIVE E SOCIALI (ISAS) CON SEDE IN PALERMO. (ex articolo 2 del capitolo 377702)	-62.000,00
3.2.1.3.7	377891	CONCORSO ANNUO ALLE ATTIVITA' ORDINARIE DELL'ISTITUTO DI FORMAZIONE E RICERCA SUI PROBLEMI SOCIALI DELLO SVILUPPO (ISVI). (ex articolo 3 del capitolo 377702)	-16.000,00
3.2.1.3.7	377892	CONCORSO ANNUO ALLE ATTIVITA' ORDINARIE DEL CENTRO DI ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA (CSEI) CON SEDE IN CATANIA. (ex articolo 4 del capitolo 377702)	-240.000,00
3.2.1.3.7	377893	ASSEGNI E CONTRIBUTI DOVUTI AD ACCADEMIE, A SOCIETA' DI STORIA PATRIA, A CORPI SCIENTIFICI E LETTERARI OPERANTI IN SICILIA E IL CUI STATUTO RISULTA APPROVATO CON DECRETO DEL CAPO DELLO STATO. (ex articolo 2 del capitolo 377708)	-23.000,00
3.2.1.3.7	377894	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE S. E. G. E. DI PALERMO. (ex articolo 2 del capitolo 377710)	-93.000,00
3.2.1.3.7	377895	SUSSIDI STRAORDINARI E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE. (ex articolo 3 del capitolo 377710)	-281.000,00
3.2.1.3.7	377896	CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DEL CENTRO SICILIANO STURZO (CESS). (ex articolo 2 del capitolo 377718)	-115.000,00
3.2.1.3.7	377898	SUSSIDI AL CENTRO STUDI <<F. ROSSITTO>> CON SEDE IN RAGUSA QUALE CONCORSO ALLA ATTIVITA' ORDINARIA. (ex articolo 2 del capitolo 377719)	-29.000,00
3.2.1.3.7	377899	SUSSIDI ALL'ISTITUTO SOCIALISTA DI STUDI STORICI CON SEDE IN MESSINA, AL CENTRO STUDI INIZIATIVA POLITICA ECONOMICA CON SEDE IN PALERMO, AL CENTRO STUDI <<AZIONE POLITICA E SOCIALE>> CON SEDE IN CATANIA, AL CENTRO STUDI <<IL CONFRONTO>> CON SEDE IN PALERMO E AL CENTRO STUDI <<GIULIO PASTORE>> CON SEDE IN AGRIGENTO, QUALE CONCORSO ALLA LORO ATTIVITA' ORDINARIA. (ex articolo 3 del capitolo 377719)	-72.000,00
3.2.1.3.7	377900	CONTRIBUTO ANNUO ALLA DEPUTAZIONE DI PALERMO DELLA SOCIETA' SICILIANA DI STORIA PATRIA, QUALE CONCORSO PER LA GESTIONE ED IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex articolo 2 del capitolo 377720)	-81.000,00
3.2.1.3.7	377901	CONTRIBUTO ANNUALE ALL'ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI MUSEO DELLE MARIONETTE DI PALERMO PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI. (ex articolo 2 del capitolo 377727)	-67.000,00
3.2.1.3.7	377902	CONTRIBUTO ANNUALE ALL'ASSOCIAZIONE ISTITUTO INTERNAZIONALE DEL PAIPIO PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI. (ex articolo 3 del capitolo 377727)	-63.000,00
3.2.1.3.7	377903	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE FAMIGLIA PICCOLO DI CALANOVELLA A CAPO D'ORLANDO PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI. (ex articolo 4 del capitolo 377727)	-21.000,00
3.2.1.3.4	377904	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE MUSEO FORTIFICAZIONI COSTIERE DELLA SICILIA DI BROLO. (ex articolo 2 del capitolo 377729)	-66.000,00
3.2.1.3.4	377905	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE OIKOS DI BARCELONA PER IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ETNOANTROPOLOGICO "NELLO CASSATA". (ex articolo 3 del capitolo 377729)	-38.000,00
3.2.1.3.4	377906	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE PER L'ARTE DI ALCAMO. (ex articolo 4 del capitolo 377729)	-38.000,00
3.2.1.3.7	377907	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE NO LIMITS DI ALCAMO. (ex articolo 5 del capitolo 377729)	-11.000,00
3.2.1.3.7	377908	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E CENTRI STUDI IMPEGNATI NELLA LOTTA ALLA MAFIA. (ex art. 2 del cap. 377751)	-173.000,00
3.2.1.3.2	377909	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE POMPEO COLAJANNI DI ENNA. (ex art. 2 del cap. 377756)	-60.000,00
3.2.1.3.7	377910	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMITATO REGIONALE DI AMNESTY INTERNATIONAL CON SEDE IN PALERMO (parte ex capitolo 377752)	-31.000,00
3.2.1.3.7	377911	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE METER ONLUS CON SEDE IN AVOLA (parte ex capitolo 377752)	-61.000,00
3.2.1.3.7	378103	CONTRIBUTI ALL'AUTOMOBILE CLUB DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTENARIO DELLA "TARGA FLORIO", NONCHE' DELLE EVENTUALI RIEVOCAZIONI STORICHE.	-86.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
6.2.1.3.3	183701	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI OPERANTE IN SICILIA	-1.427.000,00
6.2.1.3.1	183704	CONTRIBUTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI, PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	-559.000,00
6.2.1.3.1	183709	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI (ANMIC) PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex art. 1 del cap. 183709)	-194.000,00
6.2.1.3.1	183711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE TELEFONO ARCOBALENO PER LA PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA DI LOTTA ALLA PEDOFILIA	-403.000,00
6.2.1.3.3	183715	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE "HELEN KELLER" DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON SEDE A MESSINA.	-620.000,00
6.2.1.3.5	183719	CONTRIBUTO ALL'ORDINE DEI GIORNALISTI DI SICILIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO NAZIONALE DI GIORNALISMO IN MEMORIA DI MARIO FRANCESE	-10.000,00
6.2.1.3.1	183728	CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS. (parte ex cap. 183728)	-408.000,00
6.2.1.3.1	183729	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DON CALABRIA PER INTERVENTI RIVOLTI AGLI ADOLESCENTI DEVIANTI.	-224.000,00
6.2.1.3.1	183745	CONTRIBUTO A "LA CASA DEL SORRISO ONLUS" CON SEDE IN MONREALE.	-169.000,00
6.2.1.3.1	183747	CONTRIBUTO ALLA ONLUS "MISSIONE DI SPERANZA E CARITA'" CON SEDE IN PALERMO.	-115.000,00
6.2.1.3.1	183752	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE RECUPERO CEREBROLESI CON SEDE IN PALERMO.	-26.000,00
6.2.1.3.1	183792	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL) PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI.	-28.000,00
6.2.1.3.1	183793	CONTRIBUTO ANNUO DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO (UNMS) PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex art. 3 del cap. 183709).	-42.000,00
6.2.1.3.1	183794	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'UNIONE NAZIONALE INVALIDI CIVILI (UNIC) PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex art. 4 del cap. 183709)	-5.000,00
6.2.1.3.1	183795	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'OPERA NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI (ONMIC) PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex art. 5 del cap. 183709)	-55.000,00
6.2.1.3.1	183796	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. (ex art. 6 del cap. 183709)	-23.000,00
6.2.1.3.1	183797	CONTRIBUTI A FAVORE DEL BANCO DELLE OPERE DI CARITA'. (parte ex cap. 183728)	-184.000,00
6.2.1.3.1	183798	CONTRIBUTO ANNUO AL SERVIZIO TELEFONICO NAZIONALE 196196. (ex art. 2 del cap. 183767)	-17.000,00
6.3.1.3.1	313710	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI OPERANTI IN SICILIA IN FAVORE DEGLI EMIGRATI NONCHE' AGLI ENTI E AI PATRONATI LEGALMENTE RICONOSCIUTI CHE ISTITUZIONALMENTE SI OCCUPANO DI EMIGRAZIONE, PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E PER	-50.000,00
6.3.1.3.3	313713	CONTRIBUTI IN FAVORE DEL CERDFOS, DELL'ERRIPA - CENTRO STUDI <<A. GRANDE>>, DEL CENTRO REGIONALE STUDI <<A. GRIMALDI>>, DEL CENTRO STUDI <<IL LAVORO>>, PER L'ATTIVITA' FORMATIVA DI OPERATORI SINDACALI SU PROBLEMI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI RIGUARDANTI LA SICILIA, SVOLTA IN CENTRI ATTREZZATI.	-6.000,00
6.3.1.3.1	313723	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'UNIONE SICILIANA EMIGRATI E FAMIGLIE (USEF) (ex art. 2 del capitolo 313710)	-43.000,00
6.2.2.7.1	583301	CONTRIBUTI AGLI ENTI ASSISTENZIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO CHE PRESENTINO PROGRAMMI DI ADEGUAMENTO AGLI STANDARD REGIONALI.	-356.000,00
8.2.1.3.1	273701	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RAPPRESENTANZE REGIONALI DELLE ASSOCIAZIONI INQUILINI E ASSEGNATARI DI ALLOGGI COSTRUITI A TOTALE CARICO O CON CONTRIBUTI DELLO STATO E DELLA REGIONE, CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PATRONATO IN FAVORE DEGLI ASSOCIATI E CHE SONO RAPPRESENTATI NELLE COMMISSIONI DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.P.R. 30 SETTEMBRE 1972, N. 1035.	-33.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
9.2.1.3.5	373301	SOMMA DESTINATA AL CENTRO SICILIANO DI FISICA NUCLEARE ED ALLE UNIVERSITA' SICILIANE PER LO SVILUPPO E L'INCREMENTO DELLE RICERCHE DI FISICA NUCLEARE PURA ED APPLICATA E DI STRUTTURA DELLA MATERIA	-21.000,00
9.2.1.3.5	373309	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEGLI ORTI BOTANICI DELLE UNIVERSITA' DI PALERMO, CATANIA E MESSINA	-389.000,00
9.2.1.3.3	373703	SUSSIDI E CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI NON STATALI PER CIECHI ED AGLI ISTITUTI NON STATALI PER L'ISTRUZIONE E L'EDUCAZIONE DEI SORDOMUTI	-139.000,00
9.2.1.3.3	373711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAMPERIA BRAILLE	-1.550.000,00
9.2.1.3.99	373712	PREMI ANNUALI "NICHOLAS GREEN" A STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE DI PRIMO GRADO E MEDIE DI SECONDO GRADO	-12.000,00
9.2.1.3.5	373721	CONTRIBUTO AL "CONSORZIO UNIVERSITARIO PER L'ATENEO DELLA SICILIA OCCIDENTALE E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO" DI TRAPANI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE E PER INIZIATIVE DI ALTA FORMAZIONE DESTINATA, CON PARTICOLARE RIGUARDO, AGLI STUDENTI	-211.000,00
9.2.1.3.99	373722	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO PER LA DOTTRINA E L'INFORMAZIONE SOCIALE (IDIS ON LINE)	-30.000,00
9.2.1.3.99	373723	CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI "NUOVE RELIGIONI"	-26.000,00
9.2.1.3.99	373725	INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI GIORNALISMO DI PALERMO	-310.000,00
10.2.1.3.2	143705	SOVVENZIONE ANNUA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DELLA FAUNA SELVATICA ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1997, N. 33.	-29.000,00
10.2.1.3.2	143706	SOVVENZIONI AD ASSOCIAZIONI VENATORIE ED AMBIENTALISTE RICONOSCIUTE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DEI COMPITI CONNESSI ALLA SALVAGUARDIA DELLA FAUNA SELVATICA E DEGLI HABITAT NATURALI, NONCHE' PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI PREVISTE DALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1997, N. 33.	-113.000,00
10.3.1.3.1	147304	SUSSIDIO ALL'ASSOCIAZIONE SICILIANA DEI CONSORZI ED ENTI DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ASCEBEM) PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-38.000,00
10.3.1.3.99	147314	SOMME DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI GIA' COSTITUITI AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1982, N.88, NONCHE' DEI CONSORZI AGRARI	-624.000,00
10.3.1.3.2	148102	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI CONSORZI AGRARI FUNZIONANTI IN REGIME ORDINARIO E SPECIFICAMENTE PER IL CONSORZIO AGRARIO DI PALERMO PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 29 DEL REG. CE N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEARS)	-67.000,00
11.2.1.3.2	413311	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL "CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER LA DIAGNOSI E CURA DELL'EPILESSIA" PRESSO LA CLINICA NEUROLOGICA DEL POLICLINICO DI MESSINA (ex art. 1 del capitolo 413311)	-13.000,00
11.2.1.3.2	413367	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL "CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER IL CONTROLLO E LA CURA DELLA SINDROME DI DOWN E DELLE ALTRE PATOLOGIE CROMOSOMICHE E GENETICHE PRESSO L'A.U.P.P." (ex art.2 del cap.413311)	-96.000,00
11.2.1.3.3	413703	CONTRIBUTI ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER LA GESTIONE DEL CENTRO TIFLOTECNICO ED ALL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI PER L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO CULTURALE PER I SORDI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.16 DEL 28 MARZO 1986, ART.18 TABELLA LETTERA C.	-64.000,00
11.2.1.3.3	413704	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI TALASSEMICI E/O DI GENITORI O PARENTI DI TALASSEMICI AVENTI SEDE ED OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA	-117.000,00
11.2.1.3.3	413709	CONTRIBUTI ANNUALI ALLE ORGANIZZAZIONI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO CHE OPERANO NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA AGLI AMMALATI ONCOLOGICI TERMINALI ED OPERANTI IN SICILIA (ex art. 1 del capitolo 413709)	-67.000,00
11.2.1.3.3	413718	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL "CENTRO PER LO STUDIO ED IL TRATTAMENTO DEI NEUROLESII LUNGODEGENTI" DI MESSINA, PER LA RICERCA SCIENTIFICA FINALIZZATA ALLA CURA DELLE GRAVI PATOLOGIE PROVOCATE DA LESIONI NEUROLOGICHE	-240.000,00
11.2.1.3.3	413722	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SEDE REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (ex art. 1 del capitolo 413722)	-105.000,00
11.2.1.3.3	413723	CONTRIBUTO ALLA FEDERAZIONE MOVIMENTI PER LA VITA E CENTRI DI AIUTO ALLA VITA DELLA REGIONE SICILIA	-115.000,00
11.2.1.3.1	413729	SPESE PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2001, N.6 NONCHE' PER CONSENTIRE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER L'IMPIEGO DELLE CELLULE STAMINALI CORDONALI NELLA RIGENERAZIONE DELLA PARETE CARDIACA IN SOGGETTI COLPITI DA INFARTO	-71.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013
11.2.1.3.3	413736	CONTRIBUTO ANNUO ALLA SAMOT (SOCIETA' PER L'ASSISTENZA AL MALATO ONCOLOGICO TERMINALE (ex art. 2 del capitolo 413709).	-222.000,00
11.2.1.3.3	413737	CONTRIBUTO ANNUO ALLA SAMO (SOCIETA' ASSISTENZA MALATO ONCOLOGICO (ex art. 3 del capitolo 413709).	-196.000,00
11.2.1.3.3	413738	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE SICILIANA MEDULLOLESI SPINALI ONLUS CON SEDE IN PALERMO (ex art. 2 del capitolo 413722).	-58.000,00
11.2.1.3.3	417706	CONTRIBUTI PER L'IMPIANTO ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA RACCOLTA DEL SANGUE UMANO, ALLE TRASFUSIONI E ALLA PRODUZIONE DEGLI EMOderivATI. CONTRIBUTI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI EMOderivATI NON DESTINATI ALLA VENDITA E PER LE RICE	-206.000,00
11.2.1.3.3	417710	CONTRIBUTI A RICERCATORI SINGOLI OD IN EQUIPES, OPERANTI IN STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SULLA PREVENZIONE E CURA DELLA TALASSEMIA	-85.000,00
11.2.1.3.3	417711	CONTRIBUTI ALL'AVIS DI ALI' TERME (ex art. 2 del capitolo 417706).	-34.000,00
13.2.1.3.7	377722	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CONSERVATORIO MUSICALE V. BELLINI DI PALERMO (ex art. 1 del capitolo 377722).	-13.000,00
13.2.1.3.7	377723	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI BANDISTICHE IVI COMPRESSE QUELLE COSTITUITE IN COOPERATIVA ED A COMPLESSI BANDISTICI CHE, ANCHE MEDIANTE CONVENZIONE CON I COMUNI, SVOLGONO ATTIVITA' CONCERTISTICA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE. "(capitolo non operativo a seguir	-84.000,00
13.2.1.3.7	377762	CONTRIBUTO ALLA* FONDAZIONE THE BRASS GROUP* PER LA GESTIONE ORDINARIA	-184.000,00
13.2.1.3.2	473305	CONTRIBUTI ANNUI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLA SAGRA DEL MANDORLO IN FIORE E DEI CARNEVALI DI SCIACCA, ACIREALE, TERMINI IMERESE, MISTERBIANCO, BARCELLONA POZZO DI GOTTO, TRECASTAGNI E PARTANNA MONDELLO (PA).	-370.000,00
13.2.1.3.3	473308	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "FIUMARA D'ARTE" PER INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO TURISTICO, PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELLE OPERE D'ARTE ESISTENTI, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE, NONCHE' PER IL MUSEO ATELIER SUL MARE SITO NEL COMUNE DI TUSA	-77.000,00
13.2.1.3.3	473709	FONDO SPECIALE DESTINATO AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ISOLANE	-3.717.000,00
13.2.1.3.3	473710	CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE PROFESSIONISTICHE, SEMI-PROFESSIONISTICHE E DILETTANTISTICHE PARTECIPANTI A CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE << A >>.	-373.000,00
13.2.1.3.3	473711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTODROMO DI PERGUSA PER CONSENTIRE LE MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.	-336.000,00
13.2.1.3.3	473713	CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE SICILIANE CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI NAZIONALI DEL SETTORE PROFESSIONISTICO OVVERO A CAMPIONATI NAZIONALI DEL SETTORE DILETTANTISTICO PURCHE' DELLA MASSIMA SERIE CHE PROPAGANDANO ATTIVITA' E PRODUZIONI DI RILEVANZA REGI	-135.000,00
13.2.1.3.6	473716	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO RICERCA, SVILUPPO, SPERIMENTAZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (IRSSAT), CON SEDE A CATANIA, PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE.	-72.000,00
13.2.1.3.3	473718	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CLUB AMATORI SPORT DI CATANIA (parte ex capitolo 473718).	-125.000,00
13.2.1.3.7	473728	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ISTITUTO MUSICALE V. BELLINI DI CATANIA (ex art. 2 del capitolo 377722).	-5.000,00
13.2.1.3.7	473729	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA FILARMONICA SICILIANA F. FERRARA (ex art. 3 del capitolo 377722).	-21.000,00
13.2.1.3.7	473730	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE FILARMONICA S. CECILIA DI AGRIGENTO (ex art. 4 del capitolo 377722).	-72.000,00
13.2.1.3.7	473731	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SALVATORE CICERO DI CEFALU' (ex art. 5 del capitolo 377722).	-28.000,00
13.2.1.3.7	473732	CONTRIBUTO PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE V. BELLINI DI CALTANISSETTA (ex art. 6 del capitolo 377722).	-42.000,00
13.2.1.3.7	473733	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CONCERTISTICHE DI INTERESSE REGIONALE, PROVINCIALE E LOCALE (ex art. 8 del capitolo 377722).	-758.000,00

(segue): **TABELLA B**

VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 - ASSESTAMENTO
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB	Capitolo	Descrizione	2013	
4.2.2.8.1	613905	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA, E PER LA UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA STANZIAMENTI CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE, NONCHE' PER L'UTILIZZAZIONE DELLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE SU CAPITOLI IN CONTO CAPITALE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ENTI. (EX CAP. 60763)	-754.275.296,39	V
4.2.1.5.99	215727	FONDO DESTINATO A FRONTEGGIARE GLI EFFETTI FINANZIARI SUI SALDI DI BILANCIO CONSEGUENTI ALL'ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI CUI NON CORRISPONDONO CREDITI DA RISCOUTERE	123.171.899,02	
7.2.1.5.2	109305	CONTRIBUTO ANNUO AL "FONDO PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA DEL PERSONALE REGIONALE" PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE COMPRESSE LE SOMME DOVUTE PER ONERI SOCIALI ED I.R.A.P. .	430.000,00	
2.2.2.7.1	745615	CONFERIMENTO AL FONDO DI ROTAZIONE A GESTIONE SEPARATA ISTITUITO PRESSO L'I.R.F.I.S. MEDIO CREDITO DELLA SICILIA S.P.A. PER LA CONCESSIONE DELLA DILAZIONE DEI PAGAMENTI DEI DEBITI FISCALI DA PARTE DI RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. IN FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE SICILIANE CHE VERSANO IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA' ECONOMICA.	-10.000.000,00	
7.2.1.1.1	320013	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 BIS DELLA L. R. 36/90 (SPESE OBBLIGATORIE)	-407.000,00	
7.2.1.1.1	320014	PESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DI RISULTATO AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 BIS DELLA L. R. 36/90 PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO.	-36.000,00	
7.2.1.1.1	320015	SPESE PER LA PARTE VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 BIS DELLA L. R. 36/90.	-75.000,00	
10.3.1.3.1.	147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	-2.800.000,00	
TOTALE			-754.275.296,39	

Visto: CROCCETTA

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 4, commi 1 e 2:

L'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

«*Risultato della gestione finanziaria dell'anno 2012 e autorizzazione al ricorso ad operazioni finanziarie.* – 1. Per consentire il miglioramento dei saldi di bilancio la Regione provvede ad elaborare, entro il 31 dicembre 2013, un piano di riordino della normativa regionale finalizzato al contenimento della spesa corrente e al perseguimento di obiettivi di risparmio per i principali settori di intervento.

2. Al fine di contenere gli effetti sull'esercizio finanziario 2013 del disavanzo finanziario di gestione dell'esercizio 2012, valutato in complessivi 1.000.000 di migliaia di euro, il predetto disavanzo è riasorbito nel triennio 2013-2015, nella misura di 313.000 migliaia di euro per l'anno 2013 e di 343.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

3. Ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, al bilancio della Regione per il triennio 2013-2015 sono apportate le variazioni discendenti dalle risultanze effettive della gestione dell'esercizio finanziario 2012, rideterminando le quote annuali di cui al comma 2.

4. Per la salvaguardia degli equilibri di bilancio si provvede a dare copertura, nell'esercizio finanziario 2013, alla quota di disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012, stimato in 313.000 migliaia di euro, derivante dalla mancata effettuazione delle operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con il comma 18 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni, già autorizzate con le disposizioni sottocitate, mediante rinnovo, per quota parte, nell'anno 2013 delle autorizzazioni medesime di cui:

- a) all'articolo 1 della legge regionale 1 giugno 2012, n. 32;
- b) agli articoli 2 e 3 della legge regionale 1 giugno 2012, n. 33.

5. Il ragioniere generale della Regione è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2013, ad effettuare operazioni finanziarie per il finanziamento di quota parte delle spese di investimento dei comuni di cui all'articolo 15, per un ammontare complessivo pari a 60.000 migliaia di euro.»

Note all'art. 5, comma 1, e all'art. 6, comma 2:

— L'articolo 74 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale.", è omissivo in quanto impugnato dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto.

— L'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010", così dispone:

«*Fondo per la cancellazione dei residui attivi.* – 1. È istituito nel bilancio della Regione - dipartimento bilancio e tesoro - un fondo a destinazione vincolata destinato a fronteggiare gli effetti finanziari sui saldi di bilancio conseguenti all'eliminazione dalle scritture contabili, effettuata in sede di rendiconto annuale, dei residui attivi cui non corrispondono, in fase di monitoraggio degli stessi, crediti da riscuotere.

2. La dotazione del fondo di cui al comma 1 è determinata in 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2010, in 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2011 ed in 70.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2012.»

Nota all'art. 5, comma 2:

L'articolo 6 della legge regionale 1 giugno 2012, n. 33, recante "Disposizioni in materia di entrate e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Interventi riguardanti il settore della forestazione. Finanziamento leggi di spesa.", così dispone:

«*Fondo per la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio.* – 1. Le disponibilità finanziarie, pari a complessivi euro 23.012.150,07, rinvenienti nelle sotto elencate Unità previsionali di base del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2012, confluisco-

no in un apposito fondo non utilizzabile destinato alla salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio:

a) UPB 4.2.1.5.3	per euro	18.523.068,00
b) UPB 2.2.1.3.7	per euro	919.420,78
c) UPB 9.2.1.3.5	per euro	2.169.911,29
d) UPB 10.3.1.3.2	per euro	99.750,00
e) UPB 5.2.2.6.6	per euro	800.000,00
f) UPB 6.2.1.3.1	per euro	500.000,00.»

Nota all'art. 5, comma 3:

L'articolo 72 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale." per effetto delle modifiche apportate che si annotano, risulta il seguente:

«*Rifinanziamento leggi di spesa.* – 1. Per le finalità di cui alle norme e loro successive modifiche ed integrazioni riportate nell'allegato 1, è autorizzata per il triennio 2013-2015 la spesa complessiva di 295.687 migliaia di euro per l'anno 2013, di 53.743 migliaia di euro per l'anno 2014 e di 47.660 migliaia di euro per l'anno 2015.

2. Per l'anno 2013 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1, è ridotta dell'importo di 109.770 migliaia di euro, come riportato nella colonna A dell'allegato 1, nelle more dell'accertamento da parte dei competenti tavoli tecnici di verifica dell'attuazione del Programma operativo del risultato di gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012.

3. Il risparmio di spesa conseguente all'accertamento del risultato di gestione di cui al comma 2, stimato in 110.000 migliaia di euro, è destinato al ripristino della autorizzazione di spesa ridotta ai sensi del comma 2.

4. Qualora dovesse accertarsi un risparmio di spesa di cui al comma 3 per un importo inferiore a 110.000 migliaia di euro, lo stesso sarà destinato al ripristino della autorizzazione di spesa in misura proporzionale alle riduzioni operate ai sensi del comma 2.

5. Il ragioniere generale della Regione è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio discendenti dall'applicazione del presente articolo.»

Nota all'art. 6, comma 1:

Il comma 28 dell'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«*Programmazione dei lavori pubblici - Programmi regionali di finanziamento di lavori pubblici - Relazioni istituzionali.* – 28. Fermo restando quanto previsto dal comma 27, dal comma 6 dell'articolo 4 nonché dall'articolo 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, le somme residue corrispondenti ai ribassi d'asta dei lavori finanziati dall'Amministrazione regionale con fondi propri affluiscono per il 50 per cento in entrata del bilancio degli enti appaltanti di cui alla lettera a) dell'articolo 2 in apposito capitolo Fondo di rotazione per l'anticipazione delle spese professionali e tecniche per la progettazione, per lo studio geologico e per gli altri studi ed indagini necessarie, il cui importo è reintegrato al momento del finanziamento dell'opera; a decorrere dall'1 gennaio 2014 il restante 50 per cento è destinato ad incremento del fondo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (UPB 4.2.1.5.99, capitolo 215727).»

Nota all'art. 6, comma 3:

Il comma 2 dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale." per effetto delle modifiche apportate che si annotano, risulta il seguente:

«*Disposizioni in materia di assegnazioni agli enti locali.* – 2. Le assegnazioni di cui al comma 1 sono trasferite a ciascun comune e a ciascuna provincia regionale, a valere sulle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione - dipartimento regionale delle autonomie locali - a seguito di riparto effettuato sulla base di criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, garantendo ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui alla legge 27 dicembre 1977,

n. 984 un ammontare complessivo di contributi ordinari di parte corrente pari ad *almeno* un quinto del fondo ordinario di parte corrente al netto di tutte le riserve. Le assegnazioni annuali previste dal comma 1 sono erogate in quattro trimestralità posticipate; l'erogazione dell'ultima quota è effettuata non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza.

L'iscrizione in bilancio dell'assegnazione in favore dei comuni, al netto della quota destinata a spese di investimento e delle somme di cui al secondo periodo del comma 1, è effettuata tenendo conto delle predette disposizioni in materia di erogazione.»

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 479

«Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell'Assessore per l'economia (Bianchi) il 28 giugno 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) l'1 luglio 2013.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 59 del 30 luglio 2013, n. 60 del 30 luglio 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 60 del 30 luglio 2013.

Relatore: Dina Antonino.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 64 del 31 luglio 2013.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 64 del 31 luglio 2013.

(2013.32.1925)017

LEGGE 7 agosto 2013, n. 14.

Disposizioni in materia di proroghe.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Proroghe di contratti a tempo determinato del personale dell'Amministrazione regionale

1. All'articolo 36, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 le parole '31 luglio 2013' sono sostituite dalle seguenti '31 dicembre 2013'.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2013, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 11.525 migliaia di euro cui si provvede con parte delle disponibilità dell'U.P.B. 4.2.1.5.2, capitolo 215704 - accantonamento 1003 - del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 2.

Prosecuzione di contratti a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili

1. All'articolo 37, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 le parole '31 luglio 2013' sono sostituite dalle seguenti '31 dicembre 2013'.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2013, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 85.589 migliaia di euro cui si provvede con parte delle disponibilità dell'U.P.B. 4.2.1.5.2, capitolo 215704 - accantonamento 1002 - del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

3. All'articolo 37, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 le parole '31 luglio 2013' sono sostituite dalle seguenti '31 dicembre 2013'.

4. Per le finalità di cui al comma 3 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2013, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 362 migliaia di euro cui si provvede con parte delle disponibilità dell'U.P.B. 4.2.1.5.2, capitolo 215704 - accantonamento 1001 - del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 3.

Proroghe di contratti relativi a personale del CEFPAS, degli Enti parco, delle Camere di commercio e delle gestioni separate dei soppressi consorzi ASI presso l'IRSAP

1. All'articolo 38, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 le parole '31 luglio 2013' sono sostituite dalle seguenti '31 dicembre 2013'.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata in favore degli Enti parco, per l'esercizio finanziario 2013, la spesa complessiva di 134 migliaia di euro cui si provvede con parte delle disponibilità dell'U.P.B. 4.2.1.5.2, capitolo 215704 - accantonamento 1001 - del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 7 agosto 2013.

CROCETTA
BIANCHI

Assessore regionale per l'economia

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 1:

Il comma 1 dell'articolo 36 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale." per effetto delle modifiche appurate che si annotano, risulta il seguente:

«*Proroghe di contratti di personale a tempo determinato.* - 1. È autorizzata sino al 31 dicembre 2013 la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 30 novembre 2012, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, già prorogati fino al 30 aprile 2013 ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 22 gennaio 2013, n. 5, previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e previa verifica della imprescindibile esigenza del fabbisogno di risorse umane da parte dei dirigenti generali, nel rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 400, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e all'articolo 14, commi 24-bis e 24-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di utilizzazione delle stesse risorse umane anche da parte dei soggetti attuatori delle ordinanze nei settori della protezione civile, dei rifiuti e dell'ambiente, con priorità rispetto all'utilizzazione di personale non dipendente dalla Regione.»

Nota all'art. 2, commi 1 e 3:

Il comma 1 e il comma 2 dell'articolo 37 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale." per effetto delle modifiche apportate che si annotano, risultano rispettivamente i seguenti:

«Proseguimento di rapporti del personale destinatario del regime transitorio dei lavori socialmente utili. – 1. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, in scadenza nell'anno 2013 ed in essere alla data del 30 novembre 2012, previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati dagli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, nel rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni entro i limiti di cui al comma 400 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e di cui all'articolo 14, commi 24-bis e 24-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, possono proseguire fino al 31 dicembre 2013. Per le finalità del presente comma è autorizzata l'ulteriore spesa di 10.597 migliaia di euro.

2. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27, in essere alla data del 30 novembre 2012, previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati dagli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, nel rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni entro i limiti di cui al comma 400 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e di cui all'articolo 14, commi 24-bis e 24-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, possono proseguire fino al 31 dicembre 2013. Per le finalità del presente comma è autorizzata l'ulteriore spesa di 500 migliaia di euro.

Nota all'art. 3, comma 1:

Il comma 1 dell'articolo 38 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno

2013. Legge di stabilità regionale." per effetto delle modifiche apportate che si annotano, risulta il seguente:

«Proroghe di contratti relativi a personale del CEFPAS, degli enti parco, delle camere di commercio e delle gestioni separate dei soppressi consorzi ASI presso l'IRSAP. – 1. Il Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS), gli enti parco, le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e le gestioni separate dei soppressi consorzi ASI della Regione presso l'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (IRSAP), nel rispetto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni e di cui all'articolo 14, commi 24-bis e 24-ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, possono prorogare, nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie, fino al 31 dicembre 2013, i rapporti di lavoro in essere alla data del 30 novembre 2012.»

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 480

«Disposizioni di proroghe e modifiche di norme».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell'Assessore per l'economia, (Bianchi) il 28 giugno 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Cultura, formazione e lavoro' (V) l'1 luglio 2013.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute nn. 73 del 3 luglio 2013 e 75 del 10 luglio 2013.

Deliberato l'invio in Commissione 'Bilancio' del testo coordinato (II) nella seduta n. 75 del 10 luglio 2013.

Parere reso dalla Commissione 'Bilancio' (II) nella seduta n. 57 del 23 luglio 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 81 del 24 luglio 2013.

Relatore: Marcello Greco.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 61 del 25 luglio 2013, n. 63 del 30 luglio 2013 e n. 64 del 31 luglio 2013.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 64 del 31 luglio 2013.

(2013.32.1924)091

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER L'ACCOMPLIMENTO

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Cellauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenza, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	81,00
— semestrale	€	46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€	0,18
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 2,30

